



Berna, il 2° giugno 2017

---

# **Ripercussioni del rimborso dei supplementi applicati sui costi di trasporto delle reti ad alta tensione (art. 15b<sup>bis</sup> LEne)**

Rapporto del Consiglio federale  
in adempimento del postulato 15.4085 della  
CAPTE-N del 3 novembre 2015

---



## Indice

<b>1. Introduzione</b> .....	<b>2</b>
1.1 Contesto iniziale .....	2
1.2 Adempimento del postulato .....	2
1.3 Contenuto del presente rapporto .....	2
<b>2. Ripercussioni</b> .....	<b>3</b>
2.1 Rimborso .....	3
2.2 Aumento dell'efficienza energetica.....	4
2.3 Osservazioni sui dati.....	6
<b>3. Prospettive</b> .....	<b>8</b>
3.1 Rimborso .....	8
3.2 Convenzioni sugli obiettivi.....	8
3.3 Futura pubblicazione dei dati sul rimborso del supplemento di rete .....	8



# 1. Introduzione

## 1.1 Contesto iniziale

Le imprese a elevato consumo di energia elettrica hanno diritto, previa presentazione dell'apposita domanda e a condizione di soddisfare determinati requisiti, al rimborso parziale o integrale del supplemento di rete per la promozione delle energie rinnovabili.

Il rimborso del supplemento di rete è disciplinato dagli articoli 15b<sup>bis</sup> e 15b<sup>ter</sup> della legge del 26 giugno 1998 sull'energia (LEne; RS 730.0) e dagli articoli 3/ - 3o<sup>novies</sup> dell'ordinanza del 7 dicembre 1998 sull'energia (OEn; RS 730.01).

Nel postulato 15.4085, depositato il 3 novembre 2015, la Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia del Consiglio nazionale (CAPTE-N) incarica il Consiglio federale di illustrare in un rapporto le ripercussioni per l'economia delle disposizioni di cui all'articolo 15b<sup>bis</sup> della legge sull'energia (LEne). Si chiede, in particolare, al Consiglio federale di indicare il numero di imprese che ricevono un rimborso dei supplementi di rete e l'ammontare di tali rimborsi. Il Consiglio federale viene inoltre incaricato di mostrare quali progressi in termini di efficienza energetica è possibile compiere concretamente tramite le convenzioni sugli obiettivi.

Nella sua risposta del 18 dicembre 2015 il Consiglio federale ha proposto di accogliere il postulato. Il Consiglio nazionale ha accolto la proposta il 2 marzo 2016.

## 1.2 Adempimento del postulato

Per rispondere alle richieste del postulato sono state consultate le banche dati dell'Ufficio federale dell'energia (UFE), contenenti i dati relativi ai rimborsi del supplemento di rete, ed esaminate le convenzioni sugli obiettivi stipulate dai consumatori finali per ottenere il rimborso del supplemento, che contengono dati rilevanti in merito all'aumento di efficienza energetica conseguito. I dati raccolti si riferiscono a una data determinata. Per l'importo dei rimborsi effettuati si dispone al momento solo dei dati del 2015, mentre per il numero delle convenzioni sugli obiettivi concluse sono già disponibili i dati del 2016. Occorre tuttavia tenere presente che a causa di singole procedure legali eccezionalmente molto lunghe i dati presentati qui di seguito potrebbero cambiare leggermente al termine dell'esame di tutte le domande inoltrate.

## 1.3 Contenuto del presente rapporto

La prima parte del presente rapporto contiene i dati sull'importo dei rimborsi e sul numero dei consumatori finali aventi diritto al rimborso. Nella seconda parte figurano i dati relativi agli obiettivi di efficienza energetica totale concordati. I dati vengono successivamente commentati. L'analisi riguarda in particolare il breve periodo per il quale si dispone già di dati. L'ultima parte del rapporto offre uno sguardo sul futuro e una previsione sulla possibile evoluzione del rimborso del supplemento di rete.



## 2. Ripercussioni

### 2.1 Rimborso

I dati relativi all'importo dei rimborsi e al numero dei consumatori finali beneficiari del rimborso per il 2014 e il 2015 sono contenuti rispettivamente nella tabella 1a e 1b. Le tabelle mostrano la situazione al 7 febbraio 2017, che è stata determinata dalle decisioni positive emanate a favore del rimborso. Tali decisioni dispongono il rimborso del supplemento di rete corrisposto negli anni contabili in questione, pari a 0,6 cent./kWh nel 2014 e a 1,1 cent./kWh nel 2015. Le somme rimborsate nel 2015 sono quindi superiori a quelle del 2014. Nel caso di consumatori finali per i quali l'anno contabile non corrisponde all'anno civile l'importo del rimborso si compone del supplemento di rete di due anni civili pro rata temporis.

Rimborso 2014	Somma dei rimborsi	In percentuale	Totale consumatori finali	In percentuale
Rimborsi a tutti i consumatori finali	Fr. 21'056'528.15	100 %	61	100 %
Rimborso integrale	Fr. 17'882'301.80	85 %	39	64 %
Rimborso parziale	Fr. 3'174'226.35	15 %	22	36 %

Tabella 1a: rimborso ai consumatori finali per gli anni contabili conclusi nel 2014 (al 7 febbraio 2017).

Rimborso 2015	Somma dei rimborsi	In percentuale	Totale consumatori finali	In percentuale
Rimborsi a tutti i consumatori finali	Fr. 45'402'451.70	100 %	104	100 %
Rimborso integrale	Fr. 38'980'043.35	86 %	61	59 %
Rimborso parziale	Fr. 6'422'408.35	14 %	43	41 %

Tabella 1b: rimborso ai consumatori finali per gli anni contabili conclusi nel 2015 (al 7 febbraio 2017).

A causa di chiarimenti e procedure talvolta particolarmente lunghi non è stato possibile esaminare completamente entro la data di riferimento del 7 febbraio 2017 tutte le domande presentate per l'anno 2015. A tale data, infatti, era ancora in corso l'esame di due domande, per un rimborso totale previsto di 687'297.10 franchi. Sono inoltre pendenti alcuni ricorsi presso il Tribunale amministrativo federale e



il Tribunale federale: quattro casi per l'anno contabile 2014 e due casi per l'anno contabile 2015. A seconda del loro esito la somma dei rimborsi e il numero dei consumatori finali potrebbe ancora cambiare.

Per gli anni contabili conclusi nel 2016 si dispone al momento di pochi dati. I consumatori finali, infatti, possono presentare domanda di rimborso solo dopo l'approvazione e la revisione del conto annuale. Il termine per l'inoltro della domanda scade dopo sei mesi dalla chiusura dell'anno contabile: nel caso di un conto annuale alla fine del 2016 la scadenza è quindi il 30 giugno 2017.

Anche i rapporti di gestione della «Fondazione Rimunerazione per l'immissione di energia a copertura dei costi» (Fondazione RIC) contengono le cifre relative al rimborso del supplemento di rete; qui però, a differenza del presente rapporto, che fornisce gli importi approvati definitivamente, sono compresi sia gli importi definitivi sia quelli provvisori del rimborso mensile.<sup>1</sup>

## 2.2 Aumento dell'efficienza energetica

Gli indicatori delle convenzioni sugli obiettivi qui considerati si riferiscono al 31 dicembre 2016. Si tratta di una scelta logica in quanto una convenzione sugli obiettivi deve essere stipulata nello stesso anno contabile per il quale viene inoltrata la prima domanda di rimborso del supplemento di rete. Dal numero delle convenzioni sugli obiettivi stipulate entro la fine del 2016 è quindi possibile avere già un'idea di quante domande di rimborso verranno presentate.

Gli indicatori relativi all'aumento dell'efficienza energetica riportati nella tabella 2 sono spiegati brevemente qui di seguito.

Numero delle imprese che hanno stipulato una convenzione sugli obiettivi	174
Numero delle convenzioni sugli obiettivi stipulate	175
Obiettivo medio di efficienza energetica totale di tutte le convenzioni sugli obiettivi	106,2 %
Mediana degli obiettivi di efficienza energetica totale di tutte le convenzioni sugli obiettivi	105,1 %
Media matematica degli obiettivi di efficienza energetica totale	103,7 %
Consumo energetico ponderato nell'anno obiettivo	23'590 GWh
Efficacia concordata ponderata delle misure nell'anno obiettivo	881,9 GWh

Tabella 2: indicatori delle convenzioni sugli obiettivi stipulate entro la fine del 2016 (al 31 dicembre 2016).

<sup>1</sup> Rapporto di gestione 2015, Fondazione Rimunerazione per l'immissione di energia a copertura dei costi (RIC), Frick, 2016 (in tedesco)



Le convenzioni sugli obiettivi vengono stipulate per una durata di 10 anni; gli indicatori sull'efficienza energetica e i consumi energetici ponderati si riferiscono all'ultimo anno (anno obiettivo) di tale periodo.

I singoli consumi di energia finale previsti e la singola efficacia delle misure pronosticata sono stati ponderati con fattori dell'energia primaria per poter comparare le grandezze ottenute e metterle in relazione tra loro<sup>2</sup>. Le previsioni sul consumo di energia finale e sull'efficacia delle misure nell'anno obiettivo sono il risultato di un'estrapolazione. Per "misure" si intendono provvedimenti nell'ambito del consumo energetico volti all'aumento dell'efficienza energetica o alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>. Ulteriori informazioni sulle convenzioni sugli obiettivi e sul calcolo dei valori obiettivo sono contenute nella *direttiva* sulle convenzioni sugli obiettivi.<sup>3</sup>

### **Numero delle convenzioni sugli obiettivi**

Alla fine del 2016 erano 174 i consumatori finali ad avere stipulato una o più convenzioni sugli obiettivi per il rimborso del supplemento di rete.

Il numero delle convenzioni sugli obiettivi stipulate è chiaramente superiore al numero di chi ha presentato una domanda di rimborso. Ciò è dovuto principalmente al fatto che alcuni consumatori finali hanno concluso, a titolo preventivo, una simile convenzione in anticipo, prevedendo di avere diritto al rimborso negli anni successivi.

Ai sensi dell'articolo 30<sup>novies</sup> dell'ordinanza sull'energia (OEn) l'UFE affida a organizzazioni private l'elaborazione e l'attuazione delle convenzioni sugli obiettivi con i consumatori finali. Le convenzioni sugli obiettivi devono pertanto essere preparate e stipulate con l'aiuto dell'Agenzia Cleantech Svizzera (act) oppure con l'Agenzia dell'energia per l'economia (AEnEC).<sup>4</sup> La tabella 2 riporta i dati contenuti nelle convenzioni sugli obiettivi registrate nei sistemi di entrambe le organizzazioni come convenzioni sugli obiettivi stipulate per il rimborso del supplemento di rete.

Occorre precisare che i consumatori finali che hanno firmato una convenzione sugli obiettivi per il rimborso del supplemento di rete possono soddisfare contemporaneamente anche i requisiti per il rimborso della tassa sul CO<sub>2</sub> e del modello energetico per i grandi consumatori dei Cantoni. Le convenzioni sugli obiettivi hanno quindi un'utilità molteplice per le imprese. Maggiori dettagli sulle convenzioni sugli obiettivi, come ad es. efficacia, scopi ed efficienza dei costi, sono contenuti nel rapporto finale *Externe Evaluation der Zielvereinbarungen*.<sup>5</sup>

---

<sup>2</sup> Nell'ambito dell'economia energetica si distingue tra energia primaria, energia secondaria, energia finale ed energia utile. L'energia primaria è l'energia proveniente direttamente dalla natura, mentre l'energia utile è l'energia resa disponibile per l'utente finale sotto forma, ad esempio, di calore per il riscaldamento e l'acqua sanitaria di casa. L'energia secondaria e l'energia finale rappresentano due livelli intermedi. Ogni livello di trasformazione dell'energia comporta una perdita, la cui entità dipende dal tipo di trasformazione. Per poter comparare tra loro le quantità di energia resa disponibile per l'utente attraverso vettori energetici differenti è necessario convertire questi ultimi in energia primaria ponderandoli con fattori dell'energia primaria o altri fattori di ponderazione simili.

<sup>3</sup> Richtlinie, Zielvereinbarungen mit dem Bund zur Steigerung der Energieeffizienz, Ufficio federale dell'energia, Berna, 2014 (solo tedesco e francese)

<sup>4</sup> Vollzugsweisung, Rückerstattung Netzzuschlag, Ufficio federale dell'energia, Berna, 2015 (solo tedesco e francese)

<sup>5</sup> Externe Evaluation der Zielvereinbarungen, Umsetzung, Wirkung, Effizienz und Weiterentwicklung, Ufficio federale dell'energia, Berna, 2016 (in tedesco)



## **Aumento concordato dell'efficienza energetica**

Dai singoli valori di tutte le convenzioni sugli obiettivi si ricava un aumento medio dell'efficienza energetica totale, per l'insieme delle convenzioni, dal 100 al 106,2 per cento, pari cioè al 6,2 per cento; si tratta di un incremento piuttosto ridotto<sup>6</sup>.

La mediana di tutti i valori obiettivo concordati è pari a 105,1 per cento.

Dalla somma del previsto consumo energetico totale ponderato e dalla somma dell'efficacia ponderata pronosticata delle misure per tutte le convenzioni risulta un aumento dell'efficienza energetica totale dal 100 al 103,7 per cento nel corso dei dieci anni di durata delle convenzioni. Questo valore rappresenta l'incremento di efficienza energetica totale effettivamente concordato nell'insieme delle convenzioni<sup>7</sup>.

## **Consumo energetico totale**

Le 174 imprese che hanno stipulato una convenzione sugli obiettivi entro il 2016 (compreso) presentano un consumo energetico finale – ponderato e corretto sulla base dei gradi giorno di riscaldamento – pari a circa 23'590 GWh nell'anno obiettivo. Tale valore comprende l'elettricità, i combustibili fossili e biogeni e il teleriscaldamento.

## **Risparmio energetico concordato nelle convenzioni sugli obiettivi**

Le convenzioni sugli obiettivi stipulate con le 174 imprese prevedono un risparmio energetico totale di 881,9 GWh attraverso misure di efficienza energetica da attuare entro lo scadere delle convenzioni. Si tratta di risparmio di energia primaria, dal momento che i singoli vettori energetici, come già citato, vengono ponderati con fattori dell'energia primaria per poter comparare i risparmi. Il risparmio di energia finale risulta pertanto un po' più basso.

## **2.3 Osservazioni sui dati**

Il sistema delle convenzioni sugli obiettivi per aumentare l'efficienza energetica totale può far sì che il consumo energetico assoluto aumenti nonostante i risparmi energetici conseguiti: ciò avviene quando l'aumento del consumo energetico supera la somma dell'efficacia delle misure. Le convenzioni sugli obiettivi permettono comunque di raggiungere il risparmio energetico concordato, che diversamente non sarebbe stato possibile, e contribuiscono pertanto all'aumento dell'efficienza energetica totale. Il sistema delle convenzioni sugli obiettivi si caratterizza inoltre per il fatto che in caso di forte aumento del consumo energetico anche l'efficacia delle misure deve aumentare per poter rispettare l'obiettivo relativo di efficienza energetica totale concordato.

L'articolo 15b<sup>bis</sup> capoverso 5 LEne prevede che la somma rimborsata debba essere restituita integralmente, qualora l'obiettivo di efficienza energetica totale non venga raggiunto. Un sistema di sanzioni

---

<sup>6</sup> L'efficienza energetica totale cresce con l'aumentare dell'efficacia delle misure di miglioramento energetico. Maggiore è il valore dell'efficienza energetica totale, migliore è la convenzione sugli obiettivi.

<sup>7</sup> Il valore di 103,7 per cento è stato ricavato dalla somma del previsto consumo energetico totale ponderato e dalla somma dell'efficacia ponderata pronosticata delle misure di tutte le convenzioni, come se per tutti i consumatori finali ci fosse un'unica convenzione sugli obiettivi.



tanto severo fa sì che gli obiettivi fissati siano piuttosto bassi e modesti. L'esperienza ci insegna che nella maggior parte dei casi i risultati vanno oltre gli obiettivi concordati.

L'obbligo di stipulare una convenzione sugli obiettivi per avere diritto al rimborso del supplemento di rete è stato introdotto solo all'inizio del 2014 con l'adempimento dell'iniziativa parlamentare 12.400<sup>8</sup>. Il monitoraggio delle convenzioni sugli obiettivi si conclude alla fine di ogni anno civile. Le procedure di rilevamento dei dati e di garanzia della qualità eseguite dalle organizzazioni act e AEnEC durano sino alla fine di maggio dell'anno successivo, di conseguenza anche il rendiconto di cui all'articolo 3n OEn deve essere presentato solo alla fine di maggio dell'anno successivo. Al momento della chiusura del presente rapporto si disponeva pertanto unicamente dei dati fino al 31 dicembre 2016, mentre mancavano ancora i dati del monitoraggio per il 2016, che sono gli unici a mostrare l'evoluzione effettiva. Siccome le convenzioni sugli obiettivi vengono stipulate per una durata di dieci anni e devono essere attuate su tale arco di tempo, due anni sono un periodo troppo breve per tracciare uno sviluppo effettivo in maniera attendibile. Non è dunque possibile dire di quanto gli obiettivi siano stati effettivamente superati. Ad oggi, inoltre, non ci sono ancora convenzioni sugli obiettivi che non siano state rispettate, dal momento che secondo la legge è ammesso rimanere al di sotto dell'obiettivo per due anni consecutivi, ma complessivamente non più di cinque volte nell'arco dei dieci anni della durata di una convenzione.

Attualmente, ai sensi dell'articolo 3m OEn, vige l'obbligo di investire il 20 per cento dell'importo rimborsato in ulteriori misure di efficienza energetica. "Ulteriori" significa che queste misure devono avere un periodo di payback di 4-8 anni, nel caso di misure inerenti ai processi, o di 8-12 anni, nel caso di misure infrastrutturali. Gli investimenti devono essere effettuati entro tre anni dal rimborso, ossia dall'approvazione della domanda di rimborso: la scadenza decorre quindi a partire dal 2014, e non prima, perché è in questo anno che sono state accolte le prime domande presentate per il 2014 per anni contabili che si sono prolungati. I consumatori finali hanno pertanto tempo fino al 2017 per investire. Finora gli investimenti sono stati contenuti. In singoli casi la scadenza è stata prolungata in via preventiva di due anni, come previsto dall'articolo 3m OEn, ossia a cinque anni; per questa ragione non è possibile, ad oggi, fare affermazioni in merito a tale obbligo di investimento e alla sua efficacia.

---

<sup>8</sup> Iniziativa parlamentare 12.400. Liberazione degli investimenti per le energie rinnovabili senza penalizzazione dei grandi consumatori. Rapporto della Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia del Consiglio nazionale dell'8 gennaio 2013



## **3. Prospettive**

### **3.1 Rimborso**

Per gli anni contabili conclusisi nel 2016 si prevedono rimborsi per un totale di circa 54 milioni di franchi, fino a un massimo di 68 milioni di franchi.<sup>9</sup> Questo intervallo corrisponde alla previsione fatta in relazione all'iniziativa parlamentare 12.400 (da 55 milioni di franchi a 70 milioni di franchi l'anno). Si tenga presente che nel 2016 il supplemento di rete ammontava soltanto a 1,3 cent./kWh e che solo nel 2017 è stato aumentato a 1,5 cent./kWh. Come già osservato, la maggior parte delle domande di rimborso per tutti gli anni contabili conclusisi nel 2016 verrà presentata nel corso del 2017, al più tardi entro il 30 giugno 2017. Dati precisi sui rimborsi per il 2016 saranno quindi disponibili solo alla fine del 2017, quando sarà stato completato l'esame di buona parte delle domande.

### **3.2 Convenzioni sugli obiettivi**

Il numero delle convenzioni sugli obiettivi e dei consumatori finali aventi diritto a un rimborso crescerà ancora. Uno dei motivi è il fatto che alla fine del 2016 i soggetti con incarichi di diritto pubblico non sapevano ancora esattamente come calcolare gli indicatori necessari, quali il plusvalore lordo e quindi l'"intensità elettrica". Ciò significa che alcune imprese potrebbero ancora presentare una convenzione sugli obiettivi con decorrenza a partire da inizio 2016, o addirittura prima, se sulla base del metodo di calcolo da impiegare dovesse risultare che hanno diritto a un rimborso del supplemento di rete. A prescindere da ciò, si prevede in linea di massima un incremento del numero delle convenzioni sugli obiettivi a causa dell'aumento del supplemento di rete.

### **3.3 Futura pubblicazione dei dati sul rimborso del supplemento di rete**

In futuro i dati sul rimborso del supplemento di rete, presentati nella forma illustrata nel presente rapporto, verranno aggiornati annualmente e pubblicati. In futuro sarà anche possibile fornire dati attendibili sull'effettivo aumento di efficienza energetica raggiunto.

---

<sup>9</sup> I 54 milioni di franchi complessivi sono stati ricavati attraverso un'estrapolazione della somma dei rimborsi pagati nel 2015 con l'aumento del supplemento di rete del 2016; i 68 milioni di franchi sono stati calcolati considerando il totale dell'elettricità indicata in tutte le convenzioni sugli obiettivi per il rimborso del supplemento di rete stipulate entro la fine del 2016.